

ACCARDI100

da Gibellina un itinerario per Carla Accardi

in occasione del centenario della sua nascita

Nel panorama della ricerca artistica italiana, **Carla Accardi** rappresenta una delle figure prominenti dell'astrattismo, caratterizzando in modo significativo il rapporto tra segno e colore nella visione contemporanea. In occasione del centenario dalla sua nascita, vogliamo ripercorrere il suo intenso, contrastante e simbolico legame con la Sicilia occidentale: Gibellina, Trapani e Palermo diventano così i punti cardinali di un itinerario in cui le sue opere dialogano con i paesaggi, le memorie e le trasformazioni culturali di questa regione.

L'itinerario delineato, arricchito continuamente da nuovi appuntamenti e luoghi, documenta la relazione dell'artista con la Sicilia attraverso un percorso che collega le opere nello **spazio pubblico**, le **collezioni permanenti dei musei** e **raccolte private**, offrendo una visione unica della sua produzione. Ogni istituzione coinvolta ha condotto una ricerca sui propri archivi per costruire un itinerario significativo attorno alle opere presenti.

A supporto del progetto è stato realizzato un pieghevole informativo, che include mappe specifiche per Gibellina e Palermo, una breve biografia dell'artista e una lista dettagliata delle opere presenti lungo l'itinerario, accompagnata da brevi descrizioni che ne contestualizzano la posizione. L'obiettivo è facilitare la fruizione del percorso, offrendo uno strumento pratico per orientarsi tra le opere.

Parallelamente al percorso proposto, sarà possibile partecipare al laboratorio "La Casa di CARLA", che si svolge, su appuntamento, all'interno del Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao" di Gibellina. Il laboratorio è pensato per approfondire l'esperienza dell'artista e offrire una riflessione intima sul concetto di casa, intesa come appartenenza e custode dei nostri pensieri.

L'esperienza ACCARDI100 rappresenta un passaggio significativo nella relazione con l'arte e il territorio, che introduce nuovi percorsi sul tema moderno e contemporaneo che convergeranno su "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026".

Il Comune di Gibellina · Gibellina Arte da Vivere
Il Museo d'Arte Contemporanea di Gibellina Ludovico Corrao

in collaborazione con

Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e Identità Siciliana
Palazzo Riso · Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
Fondazione Orestadi · Museo delle Trame Mediterranee
Archivio Accardi Sanfilippo
Rete Museale e Naturale Belicina
Pro Loco Gibellina
Cresm · Belice/EpiCentro della Memoria Viva
Progetto Matèria ETS

a cura di

Giuseppe Maiorana
Vincenzo Fiammetta
Valentino Danilo Matteis
Alessandro Messina

coordinamento scientifico

Giuseppe Maiorana
Vincenzo Fiammetta
Valentino Danilo Matteis
Alessandro Messina
Evelina De Castro
Renato Alongi
Francesco Impellizzeri

Sindaco

Salvatore Sutera

Assessore al Turismo

Matteo Fontana

Caposettore Area Amministrativa

Antonella Ienna

Responsabile dell'Area Culturale e Museale

Daniele Nastasi

grafica

Progetto Matèria ETS



ACCARDI100

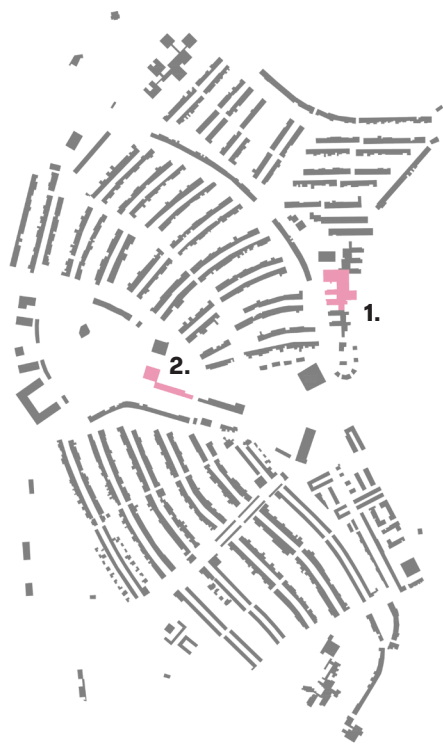
da Gibellina un itinerario per Carla Accardi

in occasione del centenario della sua nascita

dal 21 dicembre 2024

Gibellina Palermo

.1 GIBELLINA



1. Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico Corrao"

Grande viola scuro, 1988, vinilico su tela grezza, cm 160x220

Rosso su grigio, 2004, acrilico su tela cm 70x90

Bianco-arancio, 1968, vernice su sicofoil cm 154x154

Capriccio, 1983, acquaforte
Il presentì, 1987

Archivio
Fotografie mostra a Trapani "Carla Accardi opere 1947/97", Renato Alongi

2. Piazza XV gennaio '68

Nero su fondo bianco
Bianco su fondo nero
Verde su fondo arancione
Verde su fondo bianco

1989, pannelli con piastrelle in maiolica prodotte da Nuove Ceramiche Gibellina

3. Fondazione Orestiadi

GRANAIO
Senza Titolo, 1955, Tempera su tela
Capriccio Spagnolo, 1982, Acrilico su tela grezza
Senza Titolo, 1950, Tempera su tela

Sezione ARTI DECORATIVE,
Piano Terra
Sicofoil, 1970. Acrilico su diacetato di cellulosa
Boccia, 1972 decorazioni su disegno di Carla, prodotto da Nuova ceramica Gibellina

Primo Piano
Piatto, 1989, Ceramica prodotto da nuove ceramiche Gibellina
Vaso, 1989, Ceramica prodotto da nuove ceramiche Gibellina

.2 PALERMO



1. Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Riso

Materico su grigio, 1954
Diversi grigi, 1954
Rotolo 1, 1965, sicofoil
Rotolo 2, 1965, sicofoil
Rosso su verde, 1967, sicofoil

.CARLA ACCARDI

1924 Nasce a Trapani il 9 ottobre.

1943 Dopo la maturità classica, consegue la maturità artistica e segue poi i corsi all'Accademia di Belle Arti di Palermo e di Firenze.

1946 Si stabilisce a Roma assieme all'artista Antonio Sanfilippo, che sposerà pochi anni dopo.

1947 Frequenta il circolo dell'Art Club e lo studio di Pietro Consagra, dove incontra artisti come Attardi, Dorazio, Guerrini, Perilli e Turcato, con i quali firma il manifesto del gruppo *Forma 1*.

1950 Partecipa a numerose collettive in Italia e all'estero e tiene la sua prima personale alla Galleria Numero di Firenze.

1954/1959 Partecipa alle diverse mostre curate da Michel Tapié in Italia e all'estero muovendosi verso un'astrazione ridotta al segno e al bianco e nero.

1960 Aderisce al gruppo *Continuità* e nelle sue opere recupera il colore, con riferimenti alla cultura metropolitana ed effetti optical.

1964/1976/1978 Partecipazioni alla Biennale di Venezia

1980 Ritorna a dipingere su tela, il suo linguaggio subisce un ulteriore cambiamento attraverso l'uso di segni e giustapposizioni cromatiche.

1988 Espone ancora alla Biennale di Venezia del 1988 e partecipa alle principali rassegne storiche sull'arte italiana, tra le quali "The Italian Metamorphosis 1943-1968" al Museo Solomon R. Guggenheim di New York (1994).

1990 Espone "Carla Accardi. Grandi dipinti 1965-1990", Museo Civico e alla Fondazione Orestiadi Gibellina

1996 Nominata membro dell'Accademia di Brera.

1997 Consigliere della Commissione per la Biennale di Venezia. Mostra Accardi presso il Granaio della Fondazione Orestiadi. Le sue opere sono presenti anche nelle collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, del Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli (Torino), delle Gallerie Civiche di Modena e Bologna, del Palazzo Reale di Milano e del Museo Civico di Torino,

2014 Accardi muore a Roma il 23 febbraio.